



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO TARANTO

Largo Arcivescovado, n. 17 – tel. 099/4713611 – fax 0994718288
<http://www.guardiacostiera.gov.it/taranto/Pages/ordinanze.aspx> – e-mail: cp-taranto@pec.mit.gov.it

ORDINANZA

Oggetto: Monitoraggio Ambientale;
Località: I° Seno Mar Piccolo - Porto di Taranto;
Data: dal 29.11.2023 al 29.11.2026;
Ditta esecutrice: Comune di Taranto – Ambiente, Salute e qualità della Vita.

Il Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Taranto,

VISTE le istanze assunte a protocollo con nn. 25983, 35074 e 51208 rispettivamente in data 06.06.2023, 24.07.2023 e 30.10.2023, avanzate dal Comune di Taranto – Ambiente, Salute e qualità della Vita al fine di eseguire attività di monitoraggio ambientale della boa multiparametrica installata in località “Mar Piccolo – I° Seno” del Comune di Taranto.

PRESO ATTO CHE le attività di cui trattasi, della durata presunta di anni 3 (tre) nell’arco temporale dal 29.11.2023 al 29.11.2026 saranno effettuate da remoto al fine di verificare in tempo reale i risultati del monitoraggio;

CONSIDERATA la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni a cose e di salvaguardare l’incolumità delle persone, di garantire la sicurezza della navigazione, nonché di consentire il regolare svolgimento delle operazioni di cui trattasi;

VISTO il messaggio n. 58154/N/ES-SEZAVURNAV MARINASUDTA in data 30.12.2014, con il quale il Comando Interregionale Marittimo Sud ha espresso il nulla osta ai soli fini marittimi;

VISTO il verbale di consegna di “aree/opere appartenenti al pubblico demanio marittimo” n. 209/2023 rilasciato dalla Capitaneria di porto di Taranto in data 29 novembre 2023;

VISTA la prescrizione segnaletica marittima – 89/23 TA trasmessa con foglio prot. n. 0002842 in data 21.11.2023 dal Comando Zona Fari e dei Segnalamenti Marittimi Taranto e assunta al protocollo di questo Comando al n. 54825 in pari data;

VISTE le norme del Regolamento internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG 1972), reso esecutivo con la legge 27 dicembre 1977, n. 1085;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, ss.mm.ii., sul riordino della legislazione in materia portuale e in particolare gli artt. 6 e 14;

VISTO il Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Taranto, approvato con ordinanza n. 589/2022 in data 11.12.2022;

VISTI gli artt.17, 28, 30 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l’art.59 del relativo Regolamento di esecuzione — parte marittima;

VISTI gli atti d’ufficio;

RENDE NOTO

che il **Comune di Taranto – Ambiente, Salute e qualità della Vita** in ore diurne, svolgerà attività di monitoraggio ambientale della boa multiparametrica installata in località “Mar Piccolo – I° Seno”

del Comune di Taranto, per una durata di anni 3 (tre) da individuarsi **dal giorno 29 novembre 2023 al giorno 29 novembre 2026**, e più precisamente, negli specchi acquei aventi le seguenti coordinate geografiche:

Lat. 40°28.600' N – Long. 017°16.120' E
(Datum di riferimento WGS84)

Le attività di cui “rende noto”, potranno essere effettuate da remoto al fine di verificare in tempo reale i risultati del monitoraggio.

ORDINA

ARTICOLO 1

Prescrizioni di sicurezza per tutte le unità

Fermi restando i divieti già vigenti sulla base del vigente Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Taranto, dal **giorno 29 novembre 2023 al giorno 29 novembre 2026**, tutte le unità in navigazione in prossimità dello specchio acqueo indicato nel “Rende noto”, dovranno procedere con cautela.

Articolo 2

Prescrizioni di sicurezza per l'Ente

Il Comune di Taranto è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni di sicurezza:

- a) eseguire l'attività, esclusivamente nel periodo compreso tra il giorno 29 novembre 2023 al giorno 29 novembre 2026, non utilizzando tecniche dannose per l'ambiente marino e per il patrimonio ittico;
- b) eseguire i lavori esclusivamente nell'area indicata nell'istanza ed in ore diurne;
- c) adottare tutte le misure atte ad evitare qualsiasi forma di inquinamento delle acque marine;
- d) le operazioni – che devono avvenire nel pieno rispetto delle norme ambientali e di sicurezza, devono essere effettuate esclusivamente in ore diurne e sotto la direzione di tecnico abilitato allo scopo ed in condizioni meteo-marine favorevoli;
- e) comunicare, prima dell'inizio dell'attività, a questa Autorità marittima, le generalità del Comandante e degli altri occupanti delle unità impegnate nelle attività;
- f) comunicare alla Sala operativa della Capitaneria di porto di Taranto, con un preavviso di 1 (una) ora, l'inizio delle attività. Le attività dovranno iniziare solo dopo aver ottenuto il nulla osta verbale della Sala operativa di questa Capitaneria di porto;
- g) in caso di rinvenimento di ordigni bellici, la presenza degli stessi deve essere opportunamente segnalata e deve esserne data immediatamente notizia all'Autorità marittima, nonché al Comando Raggruppamento Subacqueo ed Incursori (COMSUBIN) ai seguenti indirizzi:
 - Capitaneria di porto di Taranto 0994713611 – fax 0994718288 – mail: so.cptanto@mit.gov.it;
 - SDAI 1: tel./fax 0187 – 789590; - mail 1: comsubin@postacert.difesa.it;
 - SDAI 2: tel./fax 0187 - 789597; -mail 2: comsubin.gos@marina.difesa.it; con esclusione di qualsiasi intervento diretto sugli ordigni;
- h) comunicare, con congruo anticipo, alla Capitaneria di porto, sia l'inizio che la sospensione e/o termine delle operazioni, onde consentire alla stessa, in relazione alle varie fasi di lavoro, di richiedere l'emissione di avvisi ai naviganti;
- i) notificare ogni eventuale avvistamento/rinvenimento di oggetti potenzialmente di interesse storico/culturale ed archeologico avendo cura di corredare la comunicazione in parola con le coordinate geografiche del punto di interesse;
- j) comunicare, altresì, l'eventuale abbandono/rilascio (sia pure contingente/accidentale) di apparecchiature/attrezzature in mare, specificando caratteristiche di segnalamento delle stesse ed ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione;

- k) provvedere a richiedere ogni eventuale atto autorizzativo e/o nulla osta di competenza di altre Amministrazioni all'uopo necessari per l'espletamento dei lavori in questione, oltreché dagli obblighi imposti dalle autorizzazioni già rilasciate.
- l) Le attività inerenti all'installazione e la manutenzione dei segnalamenti prescritti saranno a totale cura del Comune di Taranto che è anche responsabile della continua verifica del corretto funzionamento sia per la pronta segnalazione ai naviganti – in caso di avaria – che per l'immediato ripristino.

Inoltre, detta ordinanza è subordinata all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Zona Fari e Segnalamenti Marittimi di Taranto prot. n. 54825 del 21/11/2023.

ARTICOLO 3

Pubblicazione e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, pubblicata nell'apposita pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/taranto.

I trasgressori saranno puniti, ove il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art.1174 del Codice della Navigazione 1° comma, ovvero dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo luglio 2005, n. 171, ss.mm.ii., fatta salva ogni ulteriore fattispecie sanzionatoria applicabile e ferma restando ogni eventuale responsabilità civile derivante dall'illecito.

Sono esonerate dall'applicazione della presente ordinanza le unità dello Stato impiegate in servizi istituzionali a carattere d'urgenza fermo restando che la responsabilità della conduzione della navigazione nello specchio acqueo interessato è di esclusiva responsabilità del Comandante dell'unità.

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Rosario MEO

STRALCIO PLANIMETRICO

